

Dialètt che canta
Alla Casa della Letteratura una serata per i dialetti ticinesi
25 maggio 2023, ore 18.00
Villa Saroli, via S.Franscini 9, Lugano

Giovedì 25 maggio (alle ore 18) Il **dialetto ticinese entra per la prima volta** nella **Casa della Letteratura** ma non con una voce alla volta, bensì ospitando la varietà di parlate regionali che animano il territorio in una serata corale. L'occasione è presentare l'antologia ***Dialètt che canta***, ideata e curata da **Giampaolo Cereghetti** e **Guido Pedrojetta**.

Per cercare un filo conduttore che legasse e potesse dare corpo a questo intenso lavoro di scavo e mappatura, i curatori hanno scelto un tema, quello del "paesaggio" e da qui poi anche il titolo, *Dialètt che canta – Paesaggi reali e mentali della Svizzera italiana: antologia di testi editi e inediti tra Novecento e i giorni nostri*

Il sottotitolo del volume precisa che si tratta di "luoghi reali" ma anche "mentali" in quanto, per tutti, all'ambiente in cui s'iscrivono le esperienze di ogni giorno, si somma sempre la tavolozza dei sentimenti multicolori legati a quel vissuto.

I dialetti non sono però presentati in chiave nostalgica o passatista, ma piuttosto pongono in evidenza il perdurare – nonostante i grandi cambiamenti intervenuti nel tempo – di una certa consapevolezza linguistica collettiva. La presenza percettibile di una sorta di "fonte originaria" condivisa, per molti un vero e proprio substrato linguistico, è forse in qualche modo ancora capace di generare un senso di "comune identità".

Durante la serata, si avvicenderanno inoltre alcuni dei 45 poeti inclusi nella pubblicazione, per assaporare "a viva voce" la bellezza della lingua. Presenti saranno quindi Franca Da Rin, per le parlate del Nord Ticino; Giancarlo Bullo per le parlate del Ticino centrale; Gabriele Alberto Quadri per le parlate di Luganese e Capriasca e infine proprio i curatori e relatori della serata: Giampaolo Cereghetti per il Mendrisiotto e Guido Pedrojetta per Mesolcina e area biaschese.

Una occasione unica per attraversare il territorio facendosi portare per mano dalla lingua.

Giampaolo Cereghetti (1951), allievo di Carlo Ossola e Maria Corti all'Università di Ginevra, ha insegnato a lungo letteratura italiana al Liceo cantonale di Lugano 1, istituto che ha diretto dal 1986 al 2016. Per dodici anni ha fatto parte della Commissione svizzera di maturità in rappresentanza del Cantone Ticino. Attualmente è presidente cantonale dell'Associazione Ticinese Terza Età (ATTE), direttore dell'UNI3 ticinese e vicepresidente della Federazione svizzera delle Università della terza età (U3).

Guido Pedrojetta (1952) ha lavorato per lunghi anni come docente, presso la cattedra di Letteratura e filologia italiane dell'Università di Friburgo. Ha insegnato anche nelle Università di Neuchâtel, Zurigo e Berna, pubblicando contributi critici su vari autori antichi e moderni, sulla prosa creativa e saggistica nella Svizzera italiana, sulla poesia in dialetto lombardo e lombardo-alpino, curando nel contempo l'edizione di alcuni autori ticinesi, in prosa e in poesia. Da tempo, tiene corsi di letteratura italiana per l'UNI3 dell'Associazione Ticinese Terza Età

Ingresso libero e gratuito.

Ufficio Stampa:

Laboratorio delle parole di Francesca Rossini - Lugano (CH) – Bologna (I) -
Mob: +41 77 41 79 372 - Cel: +39 335 54 11 331
francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net
www.laboratoriodelleparole.net

INFO e CONTATTI Casa della Letteratura per la Svizzera italiana
www.casadellaletteratura.ch
email segreteria@casadellaletteratura.ch

UFFICIO STAMPA: Laboratorio delle parole di Francesca Rossini
Mob:+41 77 4179372 // +39 392 9222152
francesca.rossini@labortoriodelleparole.net